Coro "La Grigia" Chiasso : 1973 - 1993

Autor(en): **Campelli, Giampiero**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Chorzeitung = Revue suisse des chorales = Rivista svizzera delle corali = Revista dals chors svizzers**

Band (Jahr): **- (1993)**

Heft 5

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1044080

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Coro «La Grigia» Chiasso 1973-1993

Un coro nato per rinsaldare i vincoli d'amicizia tra i Grigionesi residenti nel Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Negli anni Sessanta si sentiva da tempo a Chiasso la necessità di ricostituire la Società dei Grigionesi, già esistente ed attiva negli anni Trenta e durante tutta la seconda guerra mondiale. Infatti la vecchia «Grigia», pur non essendosi sciolta, di fatto era morta.

Nel 1967 fu così ricostituito il Circolo con lo scopo di promuovere ogni manifestazione di carattere culturale, benefico e ricreativo e intesa a facilitare, migliorare e rinsaldare i vincoli d'amicizia tra i Grigionesi residenti nel Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Nel dopoguerra erano infatti affluiti nel Mendrisiotto, e in particolar modo a Chiasso, molti Grigionesi e ciò sia a causa dello sviluppo dei commerci e dei traffici che come apporto dell'Amministrazione federale.

Per sopperire in un secondo tempo ad un'evidente lacuna nell'ambito culturale e dopo aver constatato come nella società non mancavano certamente delle belle voci, nel 1973 nacque l'idea di formare un coro misto.

La proposta, nata così più formalmente che sostanzialmente, riscosse immediatamente un notevole interesse. Il seme fu gettato da Cesare Santi, allora segretario-cassiere del Circolo «La Grigia», e da chi scrive, presidente dello stesso. Il terreno doveva essere fertile poiché, grazie all'aiuto e all'entusiasmo di un trentina di Grigionesi residenti nel Mendrisiotto questo seme germogliò e diede vita all'attuale coro. Al maestro Mario Albano fu affidato l'incarico di educare le voci dei coristi che molto entusiasticamente, ma anche con tanta inesperienza, risposero affermativamente all'appello lanciato. L'inizio non fu certamente privo di difficoltà, ma tanta buona volontà e il fatto di essere allora l'unico coro di genere folcloristico del Mendrisiotto, ci spronarono a proseguire e le prime soddisfazioni non tardarono a riempirci di gioia.

Il «Coro la Grigia» nel suo 20. mo anniversario

La prima uscita, o meglio detto il primo brano cantato in pubblico, fu a Lugano, in occasione del 100.mo compleanno di Carlo Bonalini, autore del solenne e maestoso Inno alla Mesolcina.

Il battesimo del fuoco ebbe però luogo nella sede dell'Excelsior di Chiasso nel 1976.

Il coro presentò allora otto brani ad un auditorio numeroso ed entusiasta che gli tributò i primi favorevoli consensi.

Il ghiaccio era per così dire rotto e via via il coro diede vita o partecipò a diverse manifestazioni, molte delle quali di carattere benefico.

Nel 1977 il gruppo corale si dotò di una divisa che rispecchia fedelmente i suggestivi colori della bandiera grigionese.

A Mario Albano, che per nove anni diresse gratuitamente il coro rivelandosi un ottimo armonizzatore, successe il maestro Silvio Molteni che si occupò della direzione per circa un anno. Iniziò poi l'era del maestro Sergio Tettamanti, nostro attuale direttore, che diede al coro un'impronta valida, efficace e del tutto personale. Infatti Sergio Tettamanti non volle mai, salvo rare eccezioni, imitare altri cori, facendoci interpretare brani sin troppo conosciuti e ripetuti, ma impostò un repertorio sicuramente unico nel suo genere, anche se talvolta non abbastanza apprezzato e compreso dal pubblico.

Una decina di anni or sono, per motivi vari, il coro aprì il suo orizzonte a nuove voci ed in questa circostanza diversi elementi ticinesi giunsero a rafforzare le nostre fila, formando così un apprezzato connubio fra Grigionesi e Momò.

20. mo Anniversario di «Coro la Grigia»

Il nostro repertorio, che comprende una sessantina di pezzi, spazia dalle canzoni del Grigioni Italiano a quelle ticinesi e attinge a piene mani al ricco filone italiano. Senza la pretesa di raggiungere altisonanti traguardi di fama internazionale, ci siamo fatti conoscere ed apprezzare un po' ovunque nel Ticino e nelle nostre valli d'origine. Ci siamo esibiti due volte in Italia ed abbiamo partecipato ad alcune feste cantonali di canto, ma soprattutto, come detto, fin dall'inizio abbiamo contribuito ad alleviare sofferenze e tribolazioni, portando serenità e gioia in vari ospedali, nosocomi, cliniche, case per anziani e pure nel penitenziario della Stampa.

Per quanto riguarda i nostri programmi futuri è nostra intenzione, per soddisfare le molte richieste che ci provengono da diverse parti e dai nostri sostenitori in particolare, incidere un CD o una cassetta e continuare sulla strada chiaramente tracciata in questi 20 anni di esperienza.

Il presidente:
Giampiero Campelli

Invito a tutti

Il coro „La Grigia" lancia un invito a tutti gli appassionati di canto folcloristico ad unirsi alla sua formazione. Ogni coro deve poter contare su nuove leve...
La porta è aperta a tutti!

Per informazioni:

Giampiero Campelli - Via Zoca - 6883 Novazzano.

Le corali Pro Ticino a convegno: Neuchâtel 5 e 6 giugno 1993

Le corali Pro Ticino si riuniranno a Neuchâtel il prossimo mese di giugno in occasione del loro tradizionale raduno-convegno, a cinque anni di distanza dall'ultimo incontro che ebbe luogo a Zurigo nel 1988.

L'organizzazione della manifestazione è assunta questa volta dall'«Eco del Ticino» di Neuchâtel, in collaborazione con la sezione Pro Ticino locale.

Il successo di partecipazione è già garantito. Dei tredici gruppi che conta la Federazione delle Corali Pro Ticino, ben dodici saranno presenti a Neuchâtel: Basilea, Berna, Bienne, Ginevra, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, Soletta, Saint-Imier, San Gallo, Winterthur e Zurigo.

Come si svolgerà il Raduno? Esso prevede due parti canore, quella dei canti d'esame e quella riservata alla serata di gala.

Pro Ticino
Comitato Centrale
* * *
Federazione Corali

Ecco il programma:

Sabato 5 giugno 1993 a Boudry

Il pomeriggio è dedicato all'esecuzione dei canti d'esame. I cori dovranno eseguire:

- un canto a scelta di autore ticinese o straniero, in lingua italiana o in dialetto
- un canto ticinese tradizionale o di autore contemporaneo
- e infine il canto imposto "Stella Alpina" con musica e parole del maestro Claudio Cavadini.

Da sottolineare che il canto è stato composto dall'autore appositamente per tale manifestazione.

I tre canti d'esame dovranno essere eseguiti «a cappella».

Il loro apprezzamento, con giudizio che verrà spedito ad ogni coro, sarà effettuato dal Prof. Fred Rogosin, responsabile musicale della Federatione Ticinese delle Società di Canto Federazione.

Durante la serata di gala ogni coro si produrrà nuovamente, con programma libero, tuttavia di durata limitata che dovrà tener conto degli imperativi d'organizzazione.

Domenica 6 giugno a Neuchâtel

Durante la parte ufficiale a Neuchâtel, dove i gruppi saranno ospiti delle autorità della città, è prevista l'esecuzione del canto d'assieme con l'interpretazione del brano imposto «Stella Alpina» di Claudio Cavadini, e ciò con la partecipazione di più di 300 coristi.

Il raduno-convegno costituirà uno dei punti culminanti dell'attività delle corali Pro Ticino. Ne deriverà senza dubbio un sano stimolo.

Malgrado le difficoltà dovute a insufficienza di effettivi o a squilibrio nei registri che incontrano certi cori, il fatto di voler partecipare ad una manifestazione del genere prova che le corali Pro Ticino continuano ad operare con dedizione ed entusiasmo.

Severino De Vecchi
Ginevra